

# Mikama gioielli e i gioielli di Trani: un prezioso territorio per i preziosi

Data: 9 dicembre 2011 | Autore: Anna Ingravallo

---



Trani, 15 settembre 2011 -Si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese (Trani, via Vittorio Emanuele 189) la cerimonia di inaugurazione di “Due mani che..liberano un mare di emozioni” la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta.

L' esposizione (che andrà avanti fino al 18 settembre) raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. [MORE]“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione.

“Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e questa mostra, – ha concluso Michele Amato – rispecchia questo mio essere.”

---

Michele Amato: ha alle sue spalle numerose partecipazioni a mostre collettive e collaborazioni preziose. Nel 1994 in sinergia con il l'architetto Gianni Veneziano nasce “Ori” una collezione di gioielli e sculture dal moderno design. Da sempre considerato il gioiello simbolo di una singolare

lavorazione artistica, quello etrusco richiama ancora oggi l'attenzione femminile. Proprio alla tradizione etrusca Mikama ha preso spunto per realizzare nel 1997 "Metamorfosi", frutto della modellazione di cera ed oro. Nel 1998, dopo un attento studio di antichi gioielli locali, realizza una riproduzione fedele della parure "Donna di Bisceglia" della quale fa dono all'Amministrazione Comunale di Bisceglie. I pezzi unici di Michele Amato si ritrovano nella collezione "Orizzonti", dove l'oro fuso si plasma con i diamanti, perle australiane e Tahiti, per dare forma ad emozionanti sculture da indossare. Il gioiello è moda e moda troppo spesso fa rima con passerelle, sfilate e bellezze femminili da esaltare. Nel 2002 realizza preziosi accessori moda per gli abiti di Biagio Belsito, stilista biscegliese residente a Roma. Nel 2002 collabora alla realizzazione della mostra "Jewels Circus" e a settembre presenta "ROUGE DE SOIR...". Nel 2003 Michele Amato approda a Milano dove presenta la sua nuova collezione organizzata dalla Galleria AGALMA. Dal 2004 si susseguono numerosi e preziose collezioni sino a quando nel 2007 Mikama fa tappa ad Hong Kong per un' esposizione dal successo strepitoso, tanto da fargli guadagnare i titoli dei più famosi quotidiani e tabloid. Mikama è a Molfetta in via S. Angelo 14.

Maria Teresa Maffione in arte "META", nasce a Barletta il 31 gennaio 1971. Diplomata ragioniera, lavora e si forma presso studi commerciali, ma l'arte è dentro di lei, poiché artisti si nasce. Infatti nel 1990 decide di inseguire il suo sogno: dipingere per imprimere il proprio sentimento e trasmettere agli altri profonde emozioni, fino a cimentarsi nei grandi lavori dei maestri del Rinascimento. Partecipa con grande entusiasmo a varie mostre collettive e concorsi, con l'associazione De Nittis, premio via Nazareth, Artepoesia, premio Stella Maris, ecc., ricevendo non soli premi e riconoscimenti ma soprattutto committenze da un vasto pubblico. Infatti le sue opere si trovano presso collezioni private di tutta Italia.

Scoperta ed apprezzata nel 2004 dal grande critico internazionale Alfredo Pasolino, accreditato presso la "National gallery of arts di Whashington", egli si occupa di lei, rimanendo artisticamente impressionato per una pittura improntata alla più fedele classicità formale con risultati conseguiti da autodidatta. Si apre per lei il "Vernissage", l'evento tanto atteso. Una grande mostra personale presso la Galleria Curci di Barletta, presenziata dal Sindaco Salerno e dal medesimo critico Pasolino.

Nel 2005 partecipa al premio "Stella Maris" a Margherita di Savoia dove le viene conferito il premio della presidenza organizzativa e contemporaneamente inaugura una mostra personale presso il Palazzo della Cultura.

Nel 2006 inaugura dapprima una sua personale presso la Galleria "Artissima" di Barletta e nel novembre 2006 una mostra presso la "Galleria Modigliani" di Milano, dove ora le sue opere si trovano in permanenza (con pubblicazione annuale su Arte e Cultura) e di lei ha sottolineato – recensendola - il critico d'arte, scultore e scienziato con brevetto Romano Pelati della galleria Modigliani: "si nasce Artisti... poi... c'è l'amore per l'arte".

Nel giugno 2007 vince un concorso bandito per i 35 anni della "Galleria Modigliani" di Milano.

Nel luglio 2007 pubblica alcune opere sul periodico d'arte BOE'.

Nell'ottobre 2007 rinnova l'appuntamento nella sua città natale presso la Fondazione De Nittis. "Una pittura limpida e solare, fatta di atmosfere surreali e stranianti in cui la palpitante ambientazione naturale sfuma in suggestioni oniriche, dipingendo il sentimento vero delle cose semplici", ha scritto di lei il critico d'arte Rossella Falcone. Ora si apre per lei una scala di appuntamenti in tutta Italia. Le sue mostre personali: Galleria Curci di Barletta (2004), "Galleria Modigliani" di Milano (2006), Fondazione De Nittis a Barletta, (2007).

\*pervenutoci in redazione InfoOggi tramite addetto stampa Giulia Murolo

IN FOTO, TRANI NELL'ORA BLU da fonte [www.weekendemozione.it](http://www.weekendemozione.it)

